



Città di Messina
DIREZIONE GENERALE
Servizio Gabinetto del Sindaco

In attuazione a quanto previsto dal Regolamento Comunale approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 215 del 30.06.2023, che disciplina le forme di Democrazia Partecipata come previsto dall'art. 6 della L. R. n. 5/2014 e s.m.i.:

Dato Atto che a norma dell'art. 4, del succitato regolamento, che descrive le fasi della procedura, l'avviso deve essere pubblicato sull'Albo Pretorio, sul sito Internet dell'Ente nella pagina appositamente dedicata e sui canali social, entro il 30 Aprile di ogni anno, per un periodo non inferiore ai 30 giorni nel quale si renderà nota la volontà di attuare il processo partecipativo, le aree tematiche indicate, le risorse disponibili, le modalità di partecipazione, i tempi e quanto altro utile per l'esercizio della partecipazione;

Visto il punto 2 del medesimo articolo che stabilisce che entro la data di scadenza dell'avviso, ogni promotore potrà fare pervenire la propria proposta utilizzando l'apposita scheda di partecipazione disponibile sul sito internet dell'Ente, nell'apposita sezione dedicata;

RENDE NOTO

Che, ai fini della destinazione dei fondi di cui all'art.6 comma 1 della L.R. n. 5/2014 (come modificata dal comma 2 dell'art. 6 della L.R. 9/2015) ss. mm. ii., la quota del 2% delle somme trasferite dalla Regione Siciliana per l'anno 2025 a questo Ente, pari ad € 112.664,55, dovrà essere spesa con forme di "Democrazia Partecipata utilizzando strumenti che coinvolgono la cittadinanza per la scelta di azioni di interesse comune".

Si invitano pertanto tutti i cittadini che abbiano compiuto il sedicesimo anno di età residenti nel Comune di Messina, le Associazioni, le Ditte, i Comitati, gli Enti pubblici e privati ed in generale gli organismi di rappresentazione collettiva che abbiano sede legale ed operativa nel territorio comunale, ad esclusione di quanti ricoprano incarichi di natura politica sul territorio nazionale, in assemblee elettive o in organi di governo, in qualsiasi Ente autonomo riconosciuto dalla Costituzione italiana oltre che dello Stato e degli altri Enti Locali, chiunque ricopra incarichi in consiglio di amministrazione di aziende, enti, consorzi o fondazioni a partecipazione pubblica, coloro che ricoprono incarichi in organi dirigenti di partiti politici, sindacati, associazioni di categoria, Associazioni no profit presenti nel territorio nazionale che siano riconducibili a soggetti politici o che svolgano attività con fini politici ed infine i dipendenti del Comune, ad esprimere la loro preferenza P.zza Unione Europea n.1 – 98124 Messina Tel. 090.7722113 email: segreteriasindaco@comune.messina.it – pec: protocollo@pec.comune.messina.it per l'utilizzo delle somme in questione, proponendo un'azione nell'interesse della propria città, entro il 30 giugno 2026 alle 23:59.

A PRESENTARE

proposte di progetti sulle aree tematiche individuate dal Regolamento all'Art. 2, quali:

1. Ecologia, Ambiente, Decoro Urbano, Sanità;
2. Opere pubbliche e Rigenerazione Urbana;
3. Politiche giovanili, scolastiche, sociali, pari opportunità;
4. Politiche culturali, sportive e promozione turistica;
5. Cura dei beni comuni;
6. Viabilità/Mobilità e Innovazione tecnologica;

Le proposte progettuali dovranno:

- perseguire l'interesse generale e la cura dei beni comuni;
- riguardare esclusivamente beni di proprietà Comunale;
- riguardare la realizzazione di opere e/o l'acquisto di beni durevoli.

Si potrà esprimere una sola preferenza compilando apposita scheda che dovrà pervenire entro il 30 giugno 2026 alle 23:59 al Comune di Messina, secondo le seguenti modalità:

1. compilando online la scheda, disponibile sul sito istituzionale del Comune attraverso accesso spid o cie.
2. a mezzo pec al seguente indirizzo: protocollo@pec.comune.messina.it
3. consegnando la scheda presso la sede della circoscrizione quartiere di appartenenza nei giorni che saranno stabili dallo stesso consiglio e comunicati successivamente;
4. consegnando la scheda presso l'Ufficio elettorale del Comune di Messina sito a piano terra di palazzo Zanca.

Le proposte formulate dai cittadini saranno verificate e valutate dagli uffici comunali competenti entro il 30 luglio 2026, entro il 30 settembre 2026 verrà approvato il documento sulla partecipazione che conterrà le proposte progettuali ammissibili e sarà sottoposto alla votazione dei cittadini che abbiano compiuto il sedicesimo anno di età con le seguenti modalità:

- a) votazione on line sul sito del Comune di Messina con accesso tramite spid o cie;
- b) votazione presso la sede del quartiere di appartenenza nel giorno che verrà stabilito dal Consiglio di quartiere. Fasi e modalità della partecipazione (art. 4 del Regolamento).

La procedura, in tutte le sue fasi, sarà avviata e gestita, dal RUP preposto.

Si specifica che:

1. Il soggetto proponente, in nessun caso, potrà essere l'affidatario o l'esecutore diretto del progetto. Le proposte progettuali selezionate ex art.4 del presente regolamento saranno attuate nel rispetto delle procedure a norma del codice dei contratti.

2. La presentazione delle proposte e dei progetti dovrà essere effettuata con le modalità riportate e delineate nel suddetto avviso.

3. Le proposte e i progetti dovranno riguardare esclusivamente le aree tematiche individuate ai sensi dell'art. 2).

4. Ogni soggetto interessato al processo di partecipazione potrà presentare una sola scheda di progetto; e, per ogni area tematica indicata nella scheda, potrà individuare una sola proposta progettuale.

5. Le proposte inviate faranno parte del documento di partecipazione.

6. Il RUP al termine della presentazione delle istanze di partecipazione, avvia la fase di coprogettazione di seguito indicata, al cui termine trasmette i progetti ai Dirigenti delle aree tematiche interessate ed entro 10 giorni indice la Conferenza dei Servizi sincrona per le valutazioni di ammissibilità degli stessi.

7. Prima della Conferenza dei Servizi, i Dirigenti potranno convocare i soggetti proponenti per eventuali richieste di chiarimento e/o integrazione ritenute necessarie, a condizione che l'originaria proposta progettuale non venga modificata nella sua finalità ultima in relazione agli obiettivi presentati nella scheda di presentazione.

8. Al termine della Conferenza, le valutazioni sui progetti verranno verbalizzate e il Responsabile Unico del Procedimento procederà a prendere atto di tutti i progetti ammessi, sulla base delle determinazioni espresse dai Dirigenti competenti in sede di Conferenza, alla successiva fase di votazione da parte della cittadinanza e a pubblicare l'esito sul sito dell'Ente.

A seguito dell'acquisizione dei progetti sarà avviata la SECONDA FASE di Coprogettazione, Il Rup al termine di presentazione delle istanze di partecipazione, avvia la fase di co-progettazione, eseguita la quale, trasmette i progetti ai Dirigenti competenti individuate con le aree tematiche dei progetti ed entro 10 giorni indice la conferenza dei servizi in modalità sincrona per l'ammissibilità degli stessi;

La fase di co-progettazione, finalizzata all'assemblaggio delle idee e all'elaborazione finale delle proposte, avverrà attraverso incontri tematici aperti ai cittadini proponenti e ai tecnici comunali dei diversi ambiti. Questa fase ha l'obiettivo di promuovere la conoscenza delle reciproche proposte, la collaborazione e la corresponsabilità tra cittadini e il dialogo con l'Amministrazione; obiettivo di questa fase è individuare le soluzioni possibili e trasformarle in proposte progettuali definite e quantificabili.

Tutti i cittadini che hanno presentato proposte di progetti saranno invitati agli incontri tematici; potranno altresì partecipare, in qualità di uditori, anche i cittadini interessati ad ascoltare le idee proposte.

I reports dei tavoli tematici, contenenti i progetti finali emersi dal confronto tra i partecipanti come sintesi delle proposte presentate, verranno trasmessi agli uffici competenti per la verifica di fattibilità. I settori competenti valutano la fattibilità delle proposte emerse dalla coprogettazione secondo i criteri definiti, indicando una stima dei costi necessari alla loro attuazione, e, nel caso di non ammissibilità, ne daranno motivazione.

I criteri con i quali gli uffici competenti valutano la fattibilità delle proposte e dei progetti sono i seguenti:

- Chiarezza del progetto e degli obiettivi;
- Competenza del Comune, non di altri livelli istituzionali o di altri enti o di privati, in merito all'oggetto della proposta;
- Fattibilità tecnica e giuridica degli interventi; • Compatibilità rispetto agli atti già approvati o in corso di attuazione da parte del Comune;
- Stima dei costi proposti anche in relazione agli altri interventi;
- Stima dei tempi di realizzazione;
- Caratteristica del perseguitamento dell'interesse generale;
- Compatibilità con i settori di intervento e con le risorse finanziarie a disposizione.

Non saranno ammissibili le proposte in contrasto con norme di legge, Statuto o regolamento, quelle presentate fuori termine, quelle che non siano state avanzate tramite la scheda predisposta dall'Amministrazione, quelle incompatibili rispetto agli atti già approvati dall'Ente.

TERZA FASE — Votazione dei progetti La fase di valutazione dei progetti avverrà tramite il coinvolgimento attivo dei cittadini i quali potranno esprimere le proprie preferenze tra i progetti che avranno superato positivamente l'analisi di fattibilità. La fase di votazione dei progetti servirà ad individuare i progetti da realizzare, ovvero i progetti che avranno ottenuto il maggior numero di voto, nei limiti delle risorse individuate.

Le modalità di votazione saranno successivamente definite attraverso specifica comunicazione e pubblicazione sul sito istituzionale dell'ente. Le votazioni avverranno preferibilmente tramite piattaforma telematica on line e, qualora possibile, con postazioni presso le sedi delle Circoscrizioni;

Anche l'elenco dei progetti ammessi a votazione finale sarà pubblicato sul sito istituzionale dell'ente. I cittadini saranno chiamati ad esprimere massimo tre preferenze.

Potranno esprimere il proprio voto tutti i cittadini che abbiano compiuto il sedicesimo anno di età e che hanno residenza presso il Comune di Messina.

Successivamente al processo di voto, sarà predisposto un documento riassuntivo dall'ufficio di riferimento, sui progetti che avranno ottenuto il maggior numero di voti, da sottoporre per l'approvazione con una proposta di deliberazione della Giunta Comunale che prenderà atto del risultato di voto dei cittadini partecipanti.

Nel documento viene attribuito a ciascuno progetto, secondo l'ordine della graduatoria, la risorsa economica indicata come costo per la sua integrale realizzazione, sino ad esaurimento della somma destinata a Democrazia Partecipata.

Viene inoltre verificata - in presenza di fondi residui ed interloquendo con il Referente del progetto collocato in graduatoria dopo l'ultimo progetto finanziato reperibile al domicilio eletto - la possibilità di una rimodulazione e realizzazione del progetto con i fondi residui, ancorché

eventualmente in modo parziale ma parimenti funzionale. In caso di esito infruttuoso si procederà allo scorrimento della graduatoria per verificare la possibilità di attribuire eventuali fondi residui a copertura totale o parziale ma comunque parimenti funzionale dei costi per la realizzazione dei progetti utilmente collocati in graduatoria. In caso di inutile integrale scorrimento della graduatoria, si attribuiscono i fondi residui ai progetti già finanziati.

Per ogni progetto finanziato, il Responsabile del Settore competente, individuato con la Deliberazione di Giunta di cui alla precedente fase, adotta i necessari atti gestionali di impegno e di liquidazione.

La fase di votazione avverrà entro il 30 giugno 2026 alle 23:59, i progetti ammessi costituiranno il “Documento di Partecipazione” e saranno consultabili sul sito on line del Comune di Messina all’indirizzo <http://www.comune.messina.it> alla sezione Democrazia Partecipata anno 2025.

Il Responsabile del Procedimento è individuato nella persona dell’Istruttore Antonina Sacche è possibile contattare per e-mail all’indirizzo ant.sacca@comune.messina.it.

Il presente avviso verrà pubblicato all’albo pretorio on line e sul sito internet dell’Ente nella pagina appositamente dedicata a “Democrazia Partecipata” e opportunamente divulgato a mezzo comunicati stampa e sui social maggiormente conosciuti.

Si allega al presente Avviso:

- SCHEMA PROGETTO

Sindaco
f.to dott. Federico Basile